

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n.12 dal 7 aprile al 14 aprile 2025

con la collaborazione di



Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Aeroporto di Fiumicino: confermate 5 Stelle Skytrax e raggiunto ottavo posto nella World's Top 10 Airports	4
Da Gruppo BEI nuovi finanziamenti per sicurezza europea, trasporti, energia e tecnologie avanzate.....	5
Gruppo FS: piano per lanciare collegamento AV Londra-Parigi. Siglato MoU con Evolyn per sviluppo partnership.....	6
ITALIA.....	7
MIT: inviata lettera d'intesa per nuovo presidente Adsp Mar Ligure Occidentale .7	
Anfia: a marzo calo a doppia cifra per autocarri e autobus. In crescita i veicoli trainati	7
Porti: Rixi e Cisint, rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia.....	9
Ponte sullo Stretto: in CdM dichiarazione motivi di pubblico interesse.....	10
Ponte sullo Stretto: riunione tecnica in vista del Cipess, dopo ok IROPI in Cdm	11
Ponte sullo Stretto: Ciucci, ok da CdM è ulteriore passaggio fondamentale per iter	11
Porto di Taranto: grazie alla rete 5G di TIM lo scalo portuale diventa smart.....	11
Gruppo Grimaldi: firmato ordine per nove unità ro-pax con ridotto impatto ambientale e elevato comfort.....	12
Mercitalia Rail trasferisce le nuove vetture per la metro dallo stabilimento Hitachi Rail di R. Calabria ai depositi ATAC	14
Potenziamento linea Pescara-Roma: Marsilio, apriamo cantiere che guarda al futuro	15
Trasporto aereo: vertice a Roma al Ministero per la continuità territoriale. Manca, incontro molto positivo.....	16
Circle nel progetto per soluzioni tecnologiche per scambio merce tra porto di sbarco e aree intermodali della ZLS	17
Binario Italia: task force per rilancio logistica su ferro. Agens, Assoferr, Assologistica, Fercargo e Fermerci uniscono le forze	19
ANAS: tavolo tecnico con ministro Salvini. Focus su interventi nel triennio 2025/27	20

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 7 aprile al 14 aprile 2025

Regione lazio.....	20
Lazio: inaugurato a Monterotondo il nuovo deposito Cotral	20
Lazio: potenziata l'offerta dei treni regionali nei weekend.....	21
ROMA CAPITALE	22
Convegno "Telecommunications of the future" con una sessione dedicata alla mobilità capitolina.....	22
Roma: arrivato il primo treno nuovo per la metro B.....	23
.....	23
--.....	23

INTERNAZIONALE

Aeroporto di Fiumicino: confermate 5 Stelle Skytrax e raggiunto ottavo posto nella World's Top 10 Airports

(FERPRESS) – Fiumicino, 10 APR – L'Aeroporto di Fiumicino ha ricevuto nuovamente le 5 Stelle Skytrax, il massimo riconoscimento nel settore aeroportuale a livello mondiale, conferito già nel dicembre 2022 dall'omonima organizzazione indipendente di rating del trasporto aereo. Per la prima volta, inoltre, lo scalo romano, gestito da Aeroporti di Roma, parte del Gruppo Mundys, è entrato nella Top Ten dei Migliori Aeroporti del Mondo, direttamente all'ottavo posto, scalando quattro posizioni rispetto all'anno precedente e consolidando il suo ruolo di hub di riferimento nell'intero bacino mediterraneo.

L'annuncio dei riconoscimenti assegnati al Leonardo da Vinci è avvenuto ieri nel corso dell'evento "Passenger Terminal Expo 2025" a Madrid, cui hanno preso parte per Aeroporti di Roma, tra gli altri: il Chief Aviation Officer Ivan Bassato, la Chief Commercial Officer Marilena Blasi ed il Senior Vice President for Transformation & Technology Emanuele Calà.

Gli elevati standard e la qualità dei servizi aeroportuali, l'efficienza operativa e il comfort offerto ai viaggiatori sono stati gli elementi che, a seguito di un approfondito audit a cura di Skytrax tenutosi tra il 19-21 marzo scorsi, hanno permesso a Fiumicino di confermarsi tra i 12 hub in tutto il mondo a vantare le 5 Stelle, al fianco di scali internazionali come Singapore, Doha, e Tokyo. Nel corso della valutazione, sono stati attentamente esaminati 800 indicatori di performance in oltre 30 diversi ambiti, dall'ammodernamento infrastrutturale alla digitalizzazione dell'esperienza di viaggio dei passeggeri, dal miglioramento dei controlli di sicurezza fino al potenziamento dell'offerta commerciale.

"La conferma delle 5 Stelle Skytrax e il nuovo riconoscimento all'aeroporto di Fiumicino, salito all'8^a posizione a livello globale, dimostrano ancora una volta il nostro costante impegno per garantire la qualità e l'eccellenza dei servizi, puntando sull'innovazione e sulla sostenibilità, ai nostri passeggeri" ha dichiarato Marco Troncone, CEO di Aeroporti di Roma "Il nostro obiettivo è ora quello di sviluppare ulteriormente il Leonardo Da Vinci, rafforzando il ruolo di Roma nel panorama del trasporto aereo a livello mondiale, oltre che in una logica di tutela e consolidamento della competitività internazionale dell'Italia".

Per Edward Plaisted CEO di Skytrax: "l'aeroporto di Roma Fiumicino, che ha compiuto progressi evidenti negli ultimi anni, ha ampiamente meritato questo premio. A partire dagli standard della sua infrastruttura all'affidabilità dell'esperienza di viaggio che offre, lo scalo continua a stupire i viaggiatori e a rafforzare la sua

posizione di leader nella propria regione. Siamo quindi lieti di poter conferire il più alto punteggio aeroportuale a 5 Stelle in riconoscimento di questo successo".

Durante la cerimonia di premiazione al "Passenger Terminal Expo 2025" all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, oltre all'ottava posizione nel World's Top 10 Airports of 2025, sono stati attribuiti i seguenti riconoscimenti:

- Best Airports 2025: 40 to 50 million passengers
- Best Airport Southern Europe
- Best Airports in Europe 2025 – Seconda posizione
- World's Best Airport Security Screening 2025 – seconda posizione
- Best Airport Staff in Europe 2025 – terza posizione
- World's Best Airport Dining Experience 2025 – terza posizione
- World's Best Airport Immigration Service 2025 – settima posizione
- World's Best Airport Shopping 2025 – ottava posizione
- World's Best PRM and Accessible Facilities 2025 – nona posizione
- World's Best Airport Staff 2025 – decima posizione
- World's Most Family Friendly Airport 2025 – decima posizione.

Da Gruppo BEI nuovi finanziamenti per sicurezza europea, trasporti, energia e tecnologie avanzate

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – I Consigli di Amministrazione della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e del Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), riuniti questa settimana, hanno approvato nuovi finanziamenti per sostenere la prosperità e la resilienza economica, promuovere l'innovazione e l'autonomia strategica dell'UE nelle nuove tecnologie e rafforzare il partenariato globale.

"Il Gruppo BEI sta rispondendo alle priorità dell'Europa nell'attuale contesto internazionale instabile, finanziando progetti volti a rafforzare la sicurezza, l'innovazione tecnologica, le infrastrutture critiche e ad approfondire i nostri partenariati internazionali", ha dichiarato la Presidente del Gruppo BEI, Nadia Calviño. "Abbiamo inoltre ribadito il nostro impegno a sostenere i campioni europei della produzione automobilistica. Il settore automobilistico è il secondo più importante per il Gruppo BEI dopo quello energetico, dove il Gruppo BEI ha impegnato oltre 11,5 miliardi di euro negli ultimi cinque anni".

Il Consiglio di Amministrazione della BEI ha approvato nuovi progetti per un totale di 3,6 miliardi di euro per infrastrutture idriche ed energetiche, edilizia abitativa e trasporti puliti.

Il Consiglio di Amministrazione del FEI ha approvato transazioni per un totale di 2,2 miliardi di euro, tra cui quattro operazioni nell'ambito del meccanismo di garanzia EU4Business per facilitare l'accesso ai finanziamenti per le imprese ucraine colpite dalla guerra.

Il Consiglio di amministrazione della BEI ha discusso le modalità per rafforzare ulteriormente il sostegno all'industria automobilistica europea, concentrandosi

sull'innovazione e sugli investimenti nelle tecnologie del futuro. Negli ultimi cinque anni, il Gruppo BEI ha erogato oltre 11,5 miliardi di euro a sostegno del settore, con finanziamenti che coprono l'intera catena di fornitura e le infrastrutture chiave, dalla produzione di batterie e componenti alle stazioni di ricarica per veicoli elettrici. I nuovi finanziamenti approvati dalla BEI comprendono oltre 1 miliardo di euro per i trasporti a basse emissioni nell'Europa settentrionale, la mobilità urbana in Germania, la resilienza climatica in Polonia e l'ammodernamento di 350 chilometri della principale via di trasporto in Malawi.

Gruppo FS: piano per lanciare collegamento AV Londra-Parigi. Siglato MoU con Evolyn per sviluppo partnership

(FERPRESS) – Roma, 8 APR – Il Gruppo FS Italiane annuncia un piano per il lancio di un nuovo servizio ferroviario ad Alta Velocità che collegherà Londra e Parigi entro il 2029.

Con un investimento previsto di 1 miliardo di euro, il nuovo collegamento si inserisce tra gli obiettivi del Piano Strategico 2025-2029 che pone tra le priorità del Gruppo FS l'estensione dei collegamenti Alta Velocità in Europa.

Nei giorni scorsi è stato siglato un Memorandum of Understanding (MoU) fra il Gruppo FS e il consorzio spagnolo Evolyn, guidato dalla famiglia Cosmen, che vanta una solida esperienza nella gestione e nell'espansione di progetti di mobilità, così da rafforzare ulteriormente il progetto di leadership nell'Alta Velocità europea.

“Questo investimento rappresenta un passo decisivo nella visione del Gruppo FS di costruire una rete ferroviaria europea più integrata, competitiva e sostenibile, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico 2025-2029, che pone un'attenzione sempre più ampia al trasporto dei passeggeri all'estero per accelerare lo sviluppo internazionale del Gruppo FS”, ha dichiarato Stefano Antonio Donnarumma, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS. “L'alta velocità ferroviaria è la spina dorsale di una mobilità efficiente e rispettosa dell'ambiente e, espandendo la nostra presenza su corridoi chiave, non solo investiamo in infrastrutture e innovazione, ma anche nel futuro del trasporto europeo. Maggiore concorrenza contribuirà a creare un settore più efficiente e orientato ai clienti, offrendo una reale alternativa ai viaggi aerei”.

L'obiettivo è aumentare così la competitività ferroviaria fra Londra e Parigi e il nuovo collegamento sarà servito con convogli ispirati al Frecciarossa, eccellenza del Made in Italy in termini di efficienza energetica, comfort e qualità del servizio.

L'annuncio arriva dopo la conferma dell'Office of Rail and Road (ORR) del Regno Unito sulla possibilità di accesso al deposito di manutenzione di Temple Mills, consentendo così l'ingresso di un nuovo operatore fra Londra e Parigi.

La consolidata presenza di Ferrovie dello Stato Italiane sia in Francia, con Trenitalia France, sia nel Regno Unito, con Trenitalia UK, offre un vantaggio competitivo importante per entrare in questo corridoio strategico: il Gruppo potrà, infatti, offrire

ai viaggiatori una maggiore offerta, un servizio sempre più di qualità e una biglietteria semplificata, sfruttando un marchio già conosciuto.

Dopo aver ottenuto le licenze e i permessi necessari in Francia, il Gruppo FS sta collaborando con i principali soggetti coinvolti per gestire gli aspetti regolatori e operativi. Attualmente sono in corso valutazioni tecniche per garantire un'integrazione ottimale dei nuovi servizi ad alta velocità tramite l'Eurotunnel e le reti ferroviarie di Regno Unito e Francia. Inoltre, la pianificazione operativa della capacità aggiuntiva nella stazione di St. Pancras è già in una fase avanzata, mentre si stanno valutando possibili fonti di finanziamento.

Il lancio ufficiale del servizio sarà determinato in base al completamento delle infrastrutture e delle autorizzazioni tecniche e segnerà l'inizio di una nuova era di concorrenza e accessibilità nel panorama ferroviario europeo ad Alta Velocità.

ITALIA

MIT: inviata lettera d'intesa per nuovo presidente Adsp Mar Ligure Occidentale

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso ufficialmente la lettera d'intesa non vincolante con la proposta di nomina di Matteo Paroli quale nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

L'invio della lettera, firmata dal ministro Matteo Salvini, apre formalmente la fase conclusiva dell'iter di nomina, che prevede ora il parere da parte della Regione Liguria e il passaggio in Parlamento.

L'avvocato Matteo Paroli, segretario generale dell'Adsp del Mar Tirreno settentrionale, porta con sé una lunga esperienza nel settore marittimo e portuale. La sua carriera è segnata da competenze consolidate nella gestione logistica e nello sviluppo delle infrastrutture portuali, elementi che lo rendono una figura di alto profilo per guidare il sistema portuale ligure.

Anfia: a marzo calo a doppia cifra per autocarri e autobus. In crescita i veicoli trainati

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – Nel terzo mese del 2025, dopo il lieve recupero di febbraio, il comparto degli autocarri torna ad avere segno negativo, mentre i veicoli trainati si mantengono in crescita. Infine, gli autobus registrano un'ulteriore flessione a doppia cifra.

Analizzando nel dettaglio il mercato di marzo 2025, nel mese sono stati rilasciati 2.293 libretti di circolazione di nuovi autocarri (-11,9% rispetto a marzo 2024) e 1.183 libretti

di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+7,9%), suddivisi in 94 rimorchi (-13,8%) e 1.089 semirimorchi (+10,3%).

Nei primi tre mesi del 2025 si contano 7.145 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 9,4% in meno rispetto al primo trimestre del 2024, e 3.388 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+3,8% rispetto a gennaio-marzo 2024), così ripartiti: 327 rimorchi (-1,2%) e 3.061 semirimorchi (+4,4%).

Per gli autocarri, nel primo trimestre del 2025 tre aree geografiche su quattro registrano una variazione negativa: -12,7% il Nord-Est, -12% l'area Sud e Isole e -8,3% il Nord-Ovest.

In lieve crescita, invece, le regioni del Centro (+0,8%).

Per classi di peso, a gennaio-marzo 2025 mantengono segno positivo i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate (+67%) e i veicoli sopra le 12,5 e sotto le 16 tonnellate (+13,4%).

Registrano invece una flessione i veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate, che calano a doppia cifra (-29,1%), seguiti dai veicoli pesanti da 16 tonnellate in su (-10%) e dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (-3,9%).

Nei primi tre mesi del 2025, gli autocarri rigidi risultano in lieve crescita, dello 0,4%, mentre i trattori stradali chiudono a -17,7%. Nello stesso periodo, calano i veicoli da cantiere (-9%) e registrano una variazione negativa anche i veicoli stradali (-9,4%). Analizzando il mercato per alimentazione, nel primo trimestre dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,8% (era del 2,2% a gennaio-marzo 2024), per un totale di 129 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 2,1% del totale (lo 0,8% a gennaio-marzo 2024).

“Il calo nelle immatricolazioni di autocarri che ha caratterizzato il mese di marzo conferma e aggrava l'andamento negativo già registrato nei mesi precedenti e richiama la necessità di un intervento strutturale da parte del decisore pubblico in favore delle imprese dell'autotrasporto – commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci.

Come già evidenziato assieme alle principali associazioni di settore e dell'automotive, si esprime apprezzamento per il recente intervento pubblico del Ministro dei Trasporti in cui è stato annunciato lo stanziamento di circa 600 milioni di euro per il rinnovo del parco veicolare.

Tale iniziativa risponde infatti alla richiesta più volte avanzata dall'intera filiera di superare gli attuali strumenti discontinui di supporto agli investimenti in favore di una programmazione pluriennale che dia piena valorizzazione a tutte le tecnologie veicolari in grado di contribuire alla decarbonizzazione dal comparto, partendo dalle motorizzazioni a gas naturale compresso e liquefatto o a diesel di ultima generazione, pienamente compatibili con i rispettivi biocarburanti (biometano e HVO).

Si auspica pertanto una tempestiva approvazione di questo strumento, al fine di abilitare le imprese dell'autotrasporto alla programmazione dei propri investimenti

promuovendo un vero svecchiamento del parco circolante. Al tempo stesso, si chiede la rapida messa in esercizio dei fondi già stanziati per il settore dall'ultima legge di bilancio.

In ultimo, si apprezza l'attenzione espressa dal Ministro verso le ulteriori misure sistemiche necessarie alla promozione degli investimenti in tecnologie sostenibili come la possibile introduzione di un credito d'imposta sugli acquisti di biocarburanti, a cui si ritiene necessario accompagnare la reintroduzione di una fiscalità di vantaggio per l'acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa.”.

In riferimento ai veicoli trainati, nel primo trimestre del 2025 registrano una crescita le regioni del Nord-Est (+14,5%) e del Nord-Ovest (+12,9%), mentre restano in flessione il Centro (-14,8%) e l'area del Sud e Isole (-0,5%).

Le marche estere totalizzano 1.873 libretti di circolazione nel mese (+1,9%); variazione positiva anche per le marche nazionali (+6,2%), con 1.515 libretti. “Anche a marzo il mercato dei rimorchi e semirimorchi mostra segnali contrastanti: il segmento dei rimorchi registra nel terzo mese del 2025 una contrazione del 13,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, segnando un calo dell'1,2% anche nel cumulato da inizio anno; confermato, invece, il trend positivo del settore dei semirimorchi, che segna +10,3% rispetto a marzo 2024 e +4,4% nel cumulato da inizio anno – afferma Massimo Menci, Presidente della Sezione Rimorchi di ANFIA.

Abbiamo appreso con favore l'annuncio del Ministro Salvini sulla misura straordinaria di 600 milioni di euro da destinare all'autotrasporto e auspichiamo che nella rapida messa a terra della misura ci sia spazio anche per sostenere il settore dei rimorchi e semirimorchi attraverso un incentivo rivolto a tutto il mercato e non limitato all'intermodalità.

ANFIA rinnova la sua disponibilità a delineare un piano strategico nazionale sull'autotrasporto che possa identificare strumenti efficaci di sostegno al settore, nel rispetto dei target europei”.

Porti: Rixi e Cisint, rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – Il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi e l'europarlamentare Anna Maria Cisint hanno presentato un documento per la difesa e il rilancio dell'industria marittimo-portuale italiana nel contesto internazionale.

La mozione, votata e approvata a Firenze al Congresso della Lega, ribadisce la centralità della portualità nelle strategie di sviluppo del Paese. Inoltre, promuove un nuovo modello di governance capace di rispondere alle sfide globali, ragionando sull'impatto delle scelte produttive delle grandi aziende della navalmeccanica sui territori.

“I porti italiani rappresentano una risorsa strategica per la nostra economia e la sovranità logistica nazionale. Con oltre 474 milioni di tonnellate di merci movimentate ogni anno e un valore di import-export che supera i 338 miliardi di euro,

il nostro sistema portuale è un pilastro imprescindibile per la crescita e la sicurezza del Paese,” hanno sottolineato Rixi e Cisint. “La frammentazione della governance, la concorrenza internazionale e le stringenti normative europee tuttavia rischiano di indebolire la nostra competitività. Serve un cambio di passo per rafforzare il ruolo dell’Italia come piattaforma logistica del Mediterraneo.”

La mozione pone al centro la necessità di una riforma della governance portuale, con l’obiettivo di superare le inefficienze burocratiche e garantire un indirizzo strategico unitario per il sistema marittimo. Tra le proposte chiave ci sono il potenziamento delle infrastrutture, il sostegno alla transizione ecologica con investimenti in carburanti alternativi e cold ironing, e la tutela della flotta nazionale, in particolare del segmento Ro-Ro/Pax, essenziale per la continuità territoriale.

“L’Italia deve tornare a essere protagonista nel Mediterraneo, difendendo i propri asset strategici e investendo su innovazione e sostenibilità. Porti come Genova, Trieste e Gioia Tauro devono essere messi nelle condizioni di competere ad armi pari con i grandi hub europei e internazionali. È una sfida che riguarda non solo il nostro sistema industriale, ma anche la sicurezza e l’autonomia del Paese. Sul fronte della navalmeccanica, la crescente domanda di navi da crociera ha generato nuove e importanti commesse per unità di nuova generazione, destinate ai principali cantieri italiani, in particolare al gruppo Fincantieri. L’aumento della capacità produttiva richiede, tuttavia, che tale crescita sia accompagnata da adeguati processi di compatibilità, soprattutto in relazione agli impatti economici e sociali sui territori coinvolti. In questo contesto, l’innovazione tecnologica gioca un ruolo fondamentale: puntare su qualità ed eccellenza richiede significativi investimenti da parte dell’azienda e, al contempo, rende essenziale valorizzare la risorsa lavoro, promuovere percorsi di formazione, sostenere lo sviluppo e la nascita di competenze sul territorio e adeguare i modelli produttivi a un maggiore rispetto dell’equilibrio socio-economico delle comunità in cui l’attività produttiva è insediata. Ciò implica una più attenta e sistematica applicazione della responsabilità sociale da parte del management”, concludono Rixi e Cisint.

Ponte sullo Stretto: in CdM dichiarazione motivi di pubblico interesse

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, ha deliberato la dichiarazione di sussistenza dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico relativi “alla salute dell’uomo e alla sicurezza pubblica o relative conseguenze positive di primaria importanza per l’ambiente”, così come rappresentati nella “relazione IROPI” (Imperative Reasons of Overriding Public Interest), che rendono necessaria ed urgente la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina (definito “Collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria”), ai sensi dell’articolo 6, comma 4, della “Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”.

Ponte sullo Stretto: riunione tecnica in vista del Cipess, dopo ok IROPI in Cdm

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – Si è svolta oggi una riunione presso la società Stretto di Messina dove il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha incontrato l'Amministratore delegato della Società, Pietro Ciucci.

Sono state analizzate, tra l'altro, le attività in corso legate alle previste comunicazioni all'Unione Europea, grazie all'approvazione in Consiglio dei Ministri del cosiddetto "report IROPI" (l'informativa concernente l'attestazione dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico), alla definizione del Piano economico finanziario, all'Accordo di programma che definisce gli impegni tecnici e finanziari dei firmatari (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle finanze, Regione Calabria, Regione Siciliana, Rete Ferroviaria Italiana, Anas e Società Stretto di Messina), per il miglior coordinamento e sincronizzazione dei lavori di costruzione del ponte sullo Stretto di Messina e dei suoi collegamenti.

Si tratta dei principali documenti che, unitamente al progetto definitivo, saranno portati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'approvazione del CIPESS, Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile.

Ponte sullo Stretto: Ciucci, ok da CdM è ulteriore passaggio fondamentale per iter

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – L'amministratore delegato di Stretto di Messina, Pietro Ciucci, ha commentato la notizia, in merito all'approvazione, avvenuta in Consiglio dei Ministri, del cosiddetto "report IROPI", acronimo inglese che sta per "Imperative Reasons of Overriding Public Interest", ovvero "motivazioni imperative di rilevante interesse pubblico".

"L'approvazione del report IROPI – ha commentato Ciucci – è un altro passaggio fondamentale e consentirà di perfezionare le previste comunicazioni alla Commissione Europea per il completamento della Valutazione di Incidenza Ambientale. A questo seguirà l'esame del progetto definitivo e del piano economico finanziario da parte del Cipess, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile. Dopo l'approvazione del Cipess, nella seconda metà del 2025, saranno avviati i primi lavori e la progettazione esecutiva dell'intera opera".

Porto di Taranto: grazie alla rete 5G di TIM lo scalo portuale diventa smart

(FERPRESS) – Taranto, 8 APR – Il Porto di Taranto diventa Smart Port grazie alla rete 5G di TIM che consentirà la gestione integrata di servizi e soluzioni avanzate in grado di

coprire diversi ambiti, tra questi: le operazioni di arrivo e partenza delle navi, il carico e lo scarico di container, la logistica, i magazzini ed il trasporto interno dei container; sempre nell'ottica dell'integrazione di tutto l'ecosistema portuale e di un costante sviluppo sostenibile, la digitalizzazione dei processi interesserà anche la videosorveglianza, il monitoraggio ambientale su terra e in mare e la sicurezza delle persone e degli asset fisici, nonché il monitoraggio del transito delle merci sia in zona franca doganale che in ambito comunitario.

Le port facilities saranno corredate da centrali operative digitali per la gestione ed il controllo dell'intero Porto connesso digitalmente, abilitato da applicazioni di Intelligenza Artificiale, IoT, Realtà Aumentata e Virtuale e Digital Twin: macchine, telecamere, sensori e dispositivi consentiranno di condividere informazioni in tempo reale, migliorando i processi logistici.

Il progetto, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto in collaborazione con TIM Enterprise - la business unit del Gruppo dedicata alle imprese e alla Pubblica Amministrazione - rappresenta un modello all'avanguardia che abiliterà le applicazioni di soluzioni digitali anche nel settore portuale e dei servizi svolti in questo ambito.

Le applicazioni legate alla infrastrutturazione della rete 5G interesseranno anche la Digital Transformation nel mondo marittimo relativamente alle varie tipologie di imbarcazioni (5G MASS) e alle piattaforme offshore (le cosiddette "Smart Ship"), sia in termini di connettività che di servizi ad elevato valore aggiunto, tra cui l'intrattenimento sulla nave, la sensoristica IoT coi servizi di monitoraggio delle funzioni degli apparati a bordo, la manutenzione predittiva ed assistita, la videosorveglianza, la sicurezza e la logistica.

"Il Porto di Taranto - ha affermato il Commissario Straordinario dell'AdSPMI, Sergio Prete - prosegue nella realizzazione dello schema innovativo che integra digitalizzazione, automazione e soluzioni basate sui dati per ottimizzare la logistica, migliorare l'efficienza, aumentare la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale, attraverso la nuova infrastruttura 5G che rappresenta un grande elemento abilitatore sia tecnologico che economico, anche in relazione ai benefici che potranno trarre tutti gli operatori della comunità portuale".

Gruppo Grimaldi: firmato ordine per nove unità ro-pax con ridotto impatto ambientale e elevato comfort

(FERPRESS) – Napoli, 9 APR – Nell'ambito del programma di potenziamento e ringiovanimento della propria flotta, il Gruppo Grimaldi ha commissionato la costruzione di nove nuove navi ro-pax al cantiere China Merchants Jinling Shipyard (Weihai), parte di China Merchants Group. L'accordo, del valore complessivo di 1,5 miliardi di dollari, è stato firmato questa mattina ad Hong Kong.

Le nove unità sono state progettate per portare a un nuovo livello la qualità dei collegamenti marittimi per merci rotabili e passeggeri nel Mediterraneo e nel Baltico.

Tutte sono equipaggiate con motori che possono essere alimentati a metanolo, e quindi pronte a raggiungere l'obiettivo "Net Zero Emission". In questo modo, capacità di trasporto, design innovativo e comfort di bordo si coniugheranno alla perfezione con la sostenibilità ambientale.

Quattro delle nuove navi ordinate batteranno bandiera italiana e saranno operate con il brand Grimaldi Lines, mentre due, di bandiera greca, saranno impiegate dalla consociata greca Minoan Lines. In totale, sei unità gemelle, denominate "Next Generation Med", saranno impiegate nel Mar Mediterraneo. Le restanti tre nuove unità saranno prese in consegna da Finnlines e batteranno bandiera finlandese; inaugureranno la classe "Hansa Superstar" – ulteriore evoluzione della modernissima serie "Superstar" – e saranno destinate a rotte nel Mar Baltico.

Tutte e nove le unità saranno consegnate tra il 2028 e il 2030 e saranno caratterizzate da innovazioni tecnologiche ispirate da una visione green pionieristica. La combinazione di linee d'acqua ed eliche ottimizzate, i sistemi per l'efficientamento del carico elettrico sia in navigazione che durante la sosta in porto, la predisposizione per ricevere energia elettrica da terra e l'applicazione di vernice siliconica in carena, garantiranno una riduzione di oltre il 50% di CO2 per carico trasportato rispetto alle navi che attualmente operano sulle rotte a cui sono destinate.

Le nuove navi ro-pax per il Mediterraneo, lunghe 229 metri, avranno una capacità di trasporto di 3.300 metri lineari per le merci rotabili e oltre 300 auto. Potranno ospitare fino a 2.500 passeggeri, a disposizione dei quali ci saranno oltre 300 cabine (per un totale di oltre 1.200 ospiti) e circa 700 poltrone reclinabili.

Durante la traversata in mare, i passeggeri potranno intrattenersi in aree pubbliche tra cui tre bar, un'area shopping, un salone conferenze, due ristoranti self-service, un ristorante à la carte panoramico, una lounge indoor/outdoor con un'impressionante terrazza solarium arricchita da due piscine, e un rooftop discobar. Grande attenzione sarà posta sul design degli interni, con arredamenti differenziati tra le navi Grimaldi Lines e Minoan Lines, customizzati in base al gusto e alle specificità dei mercati di destinazione.

Questa nuova generazione di navi rappresenta anche una novità assoluta in termini di innovazione ed efficientamento in campo energetico: le sei unità "Next Generation Med" saranno infatti le prime nel Mediterraneo ad essere progettate per l'alimentazione a metanolo.

Quanto alle tre unità destinate al Mar Baltico, saranno lunghe 240 metri, avranno una capacità di carico di 5.100 metri lineari di merci rotabili più 90 auto, e potranno ospitare fino a 1.100 passeggeri. Il nuovo concept si basa quello delle navi Finnlines della classe Superstar, Finnsirius e Finncanopus, ma è stato adattato alle esigenze della rotta tra Finlandia e Germania. In particolare, le nuove navi sono state attentamente modificate per rispondere meglio alle necessità generate da traversate più lunghe, con nuove categorie di cabine e ristoranti pensati per

soddisfare diverse preferenze, con un forte focus sul comfort e sull'esperienza a bordo.

A disposizione dei passeggeri ci saranno 320 cabine (dalla capacità totale di circa 1.100 persone), cinque bar e ristoranti, una spa con un'ampia gamma di servizi e trattamenti (tra cui l'immaneabile sauna finlandese), negozi, due aree gioco per bambini progettate per fasce di età diverse. Uno dei punti di forza è il bar principale situato a prua del ponte 12, che offre una vista panoramica mozzafiato durante la traversata nel Mar Baltico.

“Sia China Merchants Industry Group che il Gruppo Grimaldi aderiscono da sempre al principio di 'innovazione come motore, qualità al primo posto', compiendo importanti passi avanti nella tecnologia navale green e nella navigazione intelligente, e definendo insieme un nuovo punto di riferimento per i traghetti ro-pax. In qualità di leader nella produzione di impianti di alta gamma in Cina, China Merchants Industry Group e il cantiere CMI Weihai metteranno insieme un team di ricerca e sviluppo di primo livello, un sistema di produzione snello e assistenza completa per l'intero ciclo di vita, per garantire la consegna di un progetto di elevata qualità ed aiutare Grimaldi a consolidare ulteriormente la sua leadership nel mercato europeo e globale del trasporto marittimo ro-ro”, ha dichiarato Miao Jianmin, Presidente di China Merchants Group. “China Merchants Industry è pronta a continuare a collaborare con il Gruppo Grimaldi per approfondire la cooperazione in ambiti all'avanguardia come i carburanti a zero emissioni e le navi smart, e offrire insieme soluzioni di trasporto marittimo più efficienti e sostenibili ai clienti di tutto il mondo”.

“Con l'ordine di queste nove straordinarie unità ro-pax proseguiamo e rinsaldiamo la nostra lunga e fruttuosa collaborazione con China Merchants Group, un partner d'eccellenza nella costruzione di navi all'avanguardia”, ha affermato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. “Le nuove classi Next Generation Med e Hansa Superstar sono il frutto di un attento studio delle esigenze della nostra clientela e in generale di quelle del trasporto marittimo, che oggi più che mai necessita di qualità, convenienza ed ecosostenibilità per riconfermarsi come modalità chiave nel sostegno dei traffici nazionali ed internazionali di merci e passeggeri. In particolare, le elevatissime prestazioni in termini di abbattimento delle emissioni di CO2 e l'utilizzo del metanolo come carburante alternativo avvicinano ulteriormente il nostro Gruppo all'obiettivo globale delle zero emissioni nette, e ci posiziona ancora più saldamente come player di riferimento per il trasporto di corto raggio nel Mediterraneo e nel Mar Baltico”.

Mercitalia Rail trasferisce le nuove vetture per la metro dallo stabilimento Hitachi Rail di R. Calabria ai depositi ATAC

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – Il Polo Logistica di FS sta portando le nuove metro a Roma. Con l'arrivo del primo convoglio, prendono il via i

collegamenti di Mercitalia Rail che trasportano, da Reggio Calabria ai depositi ATAC, i mezzi di Hitachi Rail che verranno utilizzati per la linea metropolitana B della Capitale.

«Siamo orgogliosi di rinnovare la collaborazione con un player così importante come Hitachi Rail per il trasporto delle sue metropolitane nelle principali città italiane. Grazie alla grande sinergia con tutti gli attori coinvolti, siamo riusciti a mettere in campo una modalità di trasporto door-to-door interamente su ferro, che abbatte le emissioni ed evita la circolazione dei tir nei tratti urbani della Capitale. Una gestione efficiente, innovativa e sostenibile per ridurre l'impatto ambientale e sociale sui romani e sui tanti turisti che visiteranno la Capitale in questo anno giubilare» ha dichiarato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics.

La modalità di trasporto delle nuove metro è una modalità a tutto treno perché interamente su rotaia, senza l'utilizzo di mezzi stradali. I treni viaggiano direttamente dallo stabilimento Hitachi Rail di Reggio Calabria al deposito ATAC di Magliana Nord, utilizzando la rete ferroviaria nazionale di RFI fino a Roma Ostiense, da dove si immettono sulla linea Roma-Lido gestita da ASTRAL. Questo metodo elimina la necessità di scomporre e ricomporre i treni e riduce la circolazione di camion nella Capitale.

La commessa prevede il trasferimento di oltre 20 treni dal capoluogo calabrese, con una riduzione delle emissioni di CO2 di 215 tonnellate rispetto al trasporto su camion. Ogni convoglio è composto da 6 casse e due carri scudo, ha una lunghezza di circa 134 metri e un peso di circa 210 tonnellate.

Non ci sono solo le metro di Roma tra i mezzi di Hitachi Rail trasportati da Mercitalia Rail. La società del Polo Logistica del Gruppo FS si occupa infatti anche del trasporto dei Frecciarossa 1000 utilizzati da Trenitalia e dei treni impiegati da ATM per la metro di Milano.

Potenziamento linea Pescara-Roma: Marsilio, apriamo cantiere che guarda al futuro

(FERPRESS) – Brecciarola, 8 APR – “Lo Stato torna ad investire in Abruzzo. E lo fa portando sul territorio risorse per un miliardo di euro”. Un Presidente della Regione raggianti ha avviato oggi a Brecciarola il cantiere per il raddoppio ferroviario della linea Roma-Pescara nei due lotti esecutivi da Interporto d'Abruzzo a Manoppello e da Manoppello a Scafa.

Marco Marsilio nel suo intervento ha parlato di “apertura di un cantiere che guarda al futuro e che apre la strada ad una nuova stagione di sviluppo, per i cittadini e le imprese, di una regione troppo spesso mortificata dalle scelte di comodo di una classe dirigente che non ha mai voluto scegliere. Noi – ha aggiunto – l'abbiamo fatto nel lontano 2020 poco prima che l'Italia chiudesse per il Covid sottoscrivendo un accordo vero con il ministro dei Trasporti di allora, Paola De Micheli, e con il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Da allora siamo andati avanti con

convinzione nella certezza che solo un progetto, approvato e finanziato nella sua totalità, possa portare al compimento di un'opera importante".

Con il Presidente Marsilio ad avviare il cantiere c'erano l'amministratore delegato di RFI, Aldo Isi, l'amministratore delegato del Consorzio Eteria, Vincenzo Onorato, e il commissario straordinario per il potenziamento della Roma-Pescara, Vincenzo Macello. I lavori inaugurati oggi prevedono la realizzazione di due lotti per una spesa complessiva 559 milioni di euro e per un raddoppio di 13 chilometri di strada ferrata. "La vera forza di questo progetto – ha sottolineato il presidente della Giunta regionale – è che mette mano ad un'ossatura ferroviaria di 150 anni fa, che non è mai stata ammodernata né ristrutturata, disegnando una svolta epocale che porterà l'Abruzzo ad avvicinarsi a Roma ma soprattutto ad entrare nelle grandi direttrici dei programmi di mobilità europei".

L'apertura del cantiere del primo lotto Interporto-Manoppello è l'occasione per fare il punto sul progetto nella sua complessità. In questo senso, Marsilio ha auspicato che "si arrivi quanto prima alla chiusura della conferenza dei servizi per il tratto Pescara-Chieti e che, allo stesso modo, parta la fase del dibattito pubblico per la tratta Roma-Mandela, il cui miglioramento è indispensabile per recuperare oltre 30 minuti nella percorrenza complessiva della Roma-Pescara".

Trasporto aereo: vertice a Roma al Ministero per la continuità territoriale. Manca, incontro molto positivo

(FERPRESS) – Cagliari, 10 APR – Vertice a Roma tra l'assessora dei Trasporti Barbara Manca e i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Durante la riunione è stata illustrata la proposta elaborata dalla Regione Sardegna per il nuovo Decreto Ministeriale per la Continuità Territoriale Aerea.

"L'incontro è stato molto positivo – ha dichiarato l'assessora Barbara Manca al termine della riunione -. I dirigenti del Ministero hanno apprezzato il metodo di lavoro che si basa sull'analisi di una ricca e aggiornata banca dati, condizione propedeutica per supportare la proposta dell'Assessorato. L'analisi ha infatti evidenziato le criticità dell'attuale sistema e le esigenze di mobilità dei residenti".

Condivisione e supporto. Queste le parole chiave espresse dagli uffici del Ministero per accogliere favorevolmente il progetto del nuovo DM suggerito dall'Assessorato regionale dei Trasporti, così da rispondere in maniera più efficace alle necessità di mobilità della Sardegna.

"Molto presto ci sarà una nuova riunione di preparazione all'incontro con la Commissione Europea", ha concluso Manca.

Circle nel progetto per soluzioni tecnologiche per scambio merce tra porto di sbarco e aree intermodali della ZLS

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – Circle S.p.A. (“CIRCLE” o la “Società”) – PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan, a capo dell’omonimo Gruppo specializzato nell’analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l’innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica – è lieta di annunciare il proprio coinvolgimento nel progetto “Automated Systems and AI Tools for Optimal Management of Port Traffic Flows”, sviluppato all’interno dello Spoke 4 nell’ecosistema RAISE – Robotics and AI for Socio-economic Empowerment, in collaborazione con Aitek.

All’interno di tali attività è in corso di implementazione il progetto pilota, nato con l’obiettivo di sviluppare soluzioni tecnologiche per favorire lo scambio merce tra il porto di sbarco e le diverse aree intermodali della Zona Logistica Semplificata (ZLS). Si amplia con la collaborazione tra diversi attori chiave del settore logistico, tra cui Regione Liguria in primis, l’Agenzia delle Dogane, gli spedizionieri, gli agenti, i terminalisti, gli attori logistici e altri stakeholder, con l’obiettivo di dimostrare la prontezza operativa della ZLS coordinata appunto da Regione Liguria. Il progetto si concentra sull’adozione di strumenti federativi, digitali, interoperabili, finalizzati a migliorare l’efficienza e la fluidità dei flussi di traffico merci.

Il progetto pilota mira a ottimizzare i processi logistici attraverso una piattaforma digitale avanzata che gestisce, monitora e traccia ogni fase del trasferimento merci in tempo reale: grazie a controlli automatizzati e notifiche istantanee, garantisce la sicurezza e la conformità alle normative, permettendo anche l’esportazione di dati per la gestione amministrativa e doganale. Il sistema semplifica ulteriormente le operazioni di trasferimento con alert automatici, migliorando l’efficienza e la fluidità delle operazioni di trasferimento.

L’approccio sostenibile contribuisce a ridurre le emissioni e la congestione, migliorando la competitività del porto e la qualità dei servizi offerti, con un impatto positivo sull’attrattività del servizio, sull’aumento del traffico portuale e sulla crescita economica locale.

Un’altra componente fondamentale del sistema sarà l’interfaccia con gli uffici doganali, che consente loro di monitorare in tempo reale lo stato dei trasferimenti e accedere alla documentazione di accompagnamento delle merci. Inoltre, la possibile attivazione di strumenti quali la Zona Franca Doganale Interclusa e il sistema S.U.DO.CO. a livello locale consentirebbero la condivisione delle informazioni con gli uffici doganali coinvolti, migliorando ulteriormente l’efficienza e la trasparenza delle operazioni, riducendo i tempi di attesa nei nodi e nei varchi critici, contenendo i costi operativi e diminuendo le emissioni e il congestionamento del traffico.

L'implementazione della ZLS non solo ottimizza l'efficienza logistica, ma offre anche importanti vantaggi alle imprese, tra cui incentivi fiscali sugli investimenti, procedure amministrative semplificate e procedure doganali digitalizzate. Per quanto riguarda la Zona Logistica Semplificata (ZLS) in Liguria, le cui prime direttive verranno comunicate entro fine aprile, rispetta ovviamente gli specifici requisiti di legge e vedrà una rapida evoluzione.

In occasione dell'evento "ZES/ZLS: le opportunità per le imprese", tenutosi lo scorso 25 marzo 2025 a Genova, prima Jacopo Riccardi, Dirigente di Regione Liguria e poi Giampaolo Botta, General Manager di SPEDIPORTO, hanno anticipato l'avvio di una collaborazione con Agenzia delle Dogane e Circle Group volta all'attivazione di un corridoio sperimentale destinato a potenziare la connessione tra le zone portuali e le ZLS, con benefici relativi al contesto genovese, regionale e per tutto il Made in Italy.

In quell'occasione, Emanuele Profice, responsabile dell'ufficio per le politiche europee dell'AdSP di Genova, ha evidenziato come la ZLS favorisca la sinergia tra porto, città e retroportualità, stimolando la domanda di nuovi caricatori ed investitori per il porto.

Il 28 marzo in Confindustria e il 31 marzo all'assemblea di Spediporto sono emerse una serie di ulteriori importanti e concrete novità.

Alessio Piana, Regione Liguria, aggiunge "La Zona Logistica Semplificata sarà uno strumento di accelerazione economica importantissimo per le imprese che insistono sul nostro territorio e sull'intero Nord-Ovest. Ben lieti che, nell'ambito di Raise, si sia riusciti a intercettare un progetto che punta a migliorare, attraverso la digitalizzazione, il flusso delle merci da e per i nostri porti".

"La sperimentazione avviata da Circle rappresenta un importante risultato delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione dello Spoke 4 di RAISE in cui vengono sviluppate tecnologie basate su robotica e intelligenza artificiale applicate ai porti e, più in generale, ai settori della Blue Economy; sono molto soddisfatto che tutti gli sforzi fatti negli ultimi 3 anni possano essere ripagati da risultati e prodotti di valore", afferma Davide Giglio, Professore di trasporti dell'Università di Genova e coordinatore dello Spoke 4.

"L'attuazione pilota di questo sistema rappresenta un passo importante in cui la gestione efficiente delle procedure logistiche e doganali gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo di un ecosistema logistico avanzato, capace di attrarre nuovi investimenti e potenziare la competitività del territorio", afferma Luca Abatello, CEO di Circle Group. "Stiamo sviluppando casi concreti in collaborazione con RAISE, con la Regione Liguria, con Agenzia delle Dogane e con gli stakeholders nell'ottica di mettere progressivamente a disposizione strumenti concreti di semplificazione ed innovazione. Continueremo a impegnarci nello sviluppo di soluzioni federative per migliorare l'interoperabilità tra i diversi sistemi, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più collaborativo e sincrono nel settore della logistica

portuale perseguendo gli obiettivi del piano industriale "Connect 4 Agile Growth". La concretezza e la messa a disposizione di strumenti reali sono le linee guida di tutto il percorso.

Binario Italia: task force per rilancio logistica su ferro. Agens, Assoferr, Assologistica, Fercargo e Fermerci uniscono le forze

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – Avviata la task force "Binario Italia" per promuovere un'azione comune verso le istituzioni italiane, tra cui la redazione di un paper congiunto, utile a favorire il rilancio del settore della logistica su ferro nel breve e nel lungo periodo, riconoscendone il valore strategico per l'intero sistema produttivo del Paese.

È questo l'obiettivo dell'iniziativa lanciata da tutte le associazioni rappresentative delle diverse realtà del settore del trasporto merci su ferro, che rappresentano oltre 400 aziende italiane. Un'unione d'intenti siglata da Sabrina De Filippis, vicepresidente Agens con delega alle politiche italiane ed europee sul trasporto merci, Armando De Girolamo, presidente Assoferr, Umberto Ruggerone, presidente Assologistica, Mauro Pessano, presidente Fercargo e Clemente Carta, presidente Fermerci, riuniti nella sede del Cnel a Roma.

Il settore della logistica e del trasporto ferroviario delle merci costituisce una leva strategica per la competitività del sistema produttivo nazionale ed europeo: ogni politica volta alla sostenibilità e all'efficiamento della logistica non può non riconoscerne il ruolo fondamentale e il grande potenziale di sviluppo.

Nel complesso, si stima che ogni chilometro percorso da un treno merci comporti un risparmio, in termini di costi esterni, di circa 15,30 € rispetto all'alternativa su gomma. Considerando le percorrenze annuali in Italia, il risparmio totale, nel solo 2024, è quantificabile in oltre 780 milioni di euro.

Nonostante la crescita di questo mercato comporti indubbi benefici, la competitività del settore risente di un divario competitivo strutturale rispetto ad altre forme di trasporto, derivante specialmente da maggiori costi operativi, minori marginalità e differenti caratteristiche infrastrutturali.

In questo contesto è oggi più che mai necessario agire concretamente per sostenere un settore cruciale per il Paese. Servono regole chiare, certe e stabili nel tempo che favoriscano gli investimenti, misure di breve periodo per evitare il collasso del sistema e di lungo periodo per definirne il rilancio.

L'impegno preso oggi dalle associazioni vuole trasformare l'attuale condizione di fragilità del settore in un rilancio volto alla stabilità, all'efficienza e alla competitività. Una sfida che richiede interventi mirati e un impegno coordinato con le istituzioni e tutti gli attori coinvolti, affinché il trasporto ferroviario delle merci possa finalmente esprimere tutto il suo potenziale e diventare un pilastro strategico per la crescita del sistema produttivo italiano.

ANAS: tavolo tecnico con ministro Salvini. Focus su interventi nel triennio 2025/27

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – Si è tenuto oggi presso la sede di Anas (Gruppo FS) un incontro tecnico tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, e i vertici della società. L'amministratore delegato di Anas, Claudio Andrea Gemme, ha illustrato le attività dell'azienda con i dossier e i temi di più stretta attualità.

Sono state analizzate le nuove opere in programma nel triennio 2025 – 2027 e gli investimenti per la manutenzione programmata. Attenzione puntata sugli interventi in Lombardia e Veneto connessi al piano viabilità per i Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026.

Focus, infine, sul know how tecnologico di Anas: sono stati illustrati i progressi nel campo della digitalizzazione delle strade, in particolare il sistema integrato di monitoraggio diagnostico di ponti e viadotti con una rete di sensori che permette di prevedere in anticipo le eventuali criticità di un'infrastruttura.

Regione Lazio

Lazio: inaugurato a Monterotondo il nuovo deposito Cotral

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, assieme all'assessore regionale alla Mobilità e ai Trasporti, Fabrizio Ghera, e al presidente di Cotral, Manolo Cipolla, ha inaugurato venerdì scorso la nuova sede Cotral di Monterotondo.

Situato su un'area di 20mila metri quadrati, il nuovo deposito si distingue per l'approccio innovativo e sostenibile alla progettazione, grazie all'adozione di soluzioni all'avanguardia per l'efficienza energetica e il risparmio idrico. Tra queste, spiccano l'impianto fotovoltaico da 100 KWp, i sistemi di recupero e riutilizzo delle acque di lavaggio e piovane, nonché l'installazione di un pozzo per ridurre il consumo di acqua industriale.

Da Monterotondo ogni giorno partono oltre 260 corse per servire i comuni dell'area metropolitana nord. Il deposito ospita 50 autobus e 60 addetti.

Per realizzarlo Cotral ha investito circa sette milioni di euro. È dotato di un'officina per la manutenzione dei mezzi di ultima generazione, di un distributore di benzina e di un impianto di lavaggio avanzato. Per Monterotondo la trasformazione è altrettanto significativa: la liberazione di piazza Mentana dal traffico pesante restituisce ai cittadini uno spazio urbano centrale, migliorando la viabilità e la qualità della vita nel centro storico.

Nello stabilimento di Monterotondo partirà anche la sperimentazione dei mezzi elettrici di Cotral, destinati a entrare in servizio sulle tratte suburbane dell'area a nord

di Roma, consentendo un ulteriore passo avanti nella direzione della mobilità sostenibile.

Nel piano industriale 2023-2027 sono previsti 15 milioni di euro di investimenti sul patrimonio immobiliare. Dopo il restyling dell'hub di Velletri e l'inaugurazione del deposito di Monterotondo, nel 2025 termineranno i lavori nelle sedi di Valentano, Civitavecchia e Viterbo; mentre a Rieti sarà realizzato un vero e proprio hub intermodale. È in fase di aggiudicazione la gara per la realizzazione del deposito di Subiaco e sono in corso le progettazioni esecutive degli impianti e delle sedi di Subiaco, Castel Madama, Castel Gandolfo e Segni-Colleferro.

Così il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca: «Si tratta di una struttura strategica e all'avanguardia per gli utenti e il territorio. È solo il primo di una lunga serie di interventi su mezzi e strutture che l'azienda sta portando a compimento per garantire un servizio migliore. Sono particolarmente orgoglioso degli investimenti per la transizione green. Ringrazio i dipendenti di Cotral che, ogni giorno, danno una risposta ai bisogni della nostra Regione. La mobilità è un servizio essenziale, per questo abbiamo investito in nuove assunzioni e per la sicurezza degli autisti. Al posto del vecchio deposito nascerà una Casa di Comunità per dare nuove risposte anche ai bisogni di cure dei cittadini».

-

Lazio: potenziata l'offerta dei treni regionali nei weekend

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – A partire dal 6 aprile il servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale previsto nel weekend verrà potenziato per meglio rispondere anche alle esigenze legate all'afflusso legato agli eventi per il Giubileo.

La nuova programmazione di Trenitalia, su proposta della Regione Lazio, prevede l'introduzione di 20 treni per il tragitto tra Roma Termini – Roma S. Pietro – Roma Aurelia; 22 per la Linea FL1 Fiumicino Aeroporto – Roma Ostiense; 26 treni aggiuntivi per la Linea FL3 Roma – Cesano/Viterbo; 23 treni sulla Linea FL4A Roma Termini – Castel Gandolfo/Albano Laziale; 10 treni per la Linea FL5 Roma Termini – Civitavecchia; 6 treni per la Linea FL7 Roma Termini – Latina/Formia; 2 treni per la Linea FL8 Roma Termini – Nettuno; 2 treni per la Linea FL7 Roma-Napoli a partire dal 7 aprile.

Saranno, inoltre, confermati per l'intero anno 2025 i 2 treni Leonardo Express con partenza da Roma Termini alle 23:35 e ritorno da Fiumicino aeroporto alle 00:23, già attivi in via sperimentale a partire dal 18 settembre 2024.

«Ringrazio Trenitalia per aver accolto la richiesta della Regione Lazio. Vogliamo garantire al meglio il trasporto pubblico ferroviario in vista dell'eccezionale flusso di turisti e pellegrini verso i luoghi sacri della Capitale e del nostro territorio regionale. Si tratta di un servizio aggiuntivo che porterà benefici anche ai cittadini della nostra Regione che troveranno nei weekend un servizio rafforzato grazie ai nuovi treni che

verranno messi in servizio» dichiara l'assessore alla Mobilità e Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera.

ROMA CAPITALE

Convegno “Telecommunications of the future” con una sessione dedicata alla mobilità capitolina

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – Le telecomunicazioni sono il futuro. Mai profezia fu più azzeccata. Era vero un secolo fa. Continua a esserlo oggi. Perché l'innovazione è una macchina che non si ferma mai. Ogni epoca ha una nuova frontiera da raggiungere. La nostra ha toccato e sta iniziando ad applicare quella della connessione 5G. La stessa che pochi giorni fa è stata inaugurata in alcune stazioni della metro capitolina. Se ne è parlato a Roma nel convegno “Telecommunications of the future”. Un'iniziativa che ha messo a confronto i principali attori del settore. E che ha avuto anche una sessione dedicata alla Mobilità capitolina con ospite d'eccezione il sindaco Gualtieri.

Lo riferisce una nota dell'Agenzia della Mobilità di Roma.

Con il piano 5G per Roma – ha detto – avremo una componente di massima sicurezza. Abbiamo un piano di utilizzo e dispiegamento delle telecamere che possono leggere e capire le immagini. Non si dovrà più fare ex post. Con gli algoritmi si potrà invece ottenere una lettura real time. Questo consentirà di avere un monitoraggio più capillare del territorio. E con il 5G potremo anche essere di supporto alle imprese”. “Il 5G – ha proseguito – è parte di una visione di laboratorio della città, che diventa un campo di sperimentazione anche al di là di quello che possiamo concepire. Abbiamo ad esempio l'intelligenza artificiale Julia, che fa già cose straordinarie e stiamo immaginando un'interfaccia per i servizi. Ma senza la base, che è l'infrastrutturazione, tutto questo non potrebbe essere realizzato. Il 5G da quando l'abbiamo concepito, insieme al direttore generale del Campidoglio Paolo Aielli, è già qui, il tempo è stato relativamente breve, è la dimostrazione che non ci vuole chissà che cosa per queste trasformazioni”.

La connessione ultra potente, quindi, aprirà nuovi orizzonti. Che renderanno più agevole la vita dei cittadini e anche più sicura e sostenibile la circolazione dei veicoli. Lo ha spiegato il direttore generale di Roma Servizi per la Mobilità, Luca Avarello. “Semafori, pannelli a messaggio variabile, telecamere. Apparati che in passato non era possibile fare interagire ora potranno essere messi a fattor comune”. “Il 5g – ha spiegato – svolgerà un ruolo chiave nell'espansione delle funzionalità esistenti a beneficio delle informazioni che arriveranno alla cittadinanza per agevolare la fluidificazione del traffico. Il 5g permetterà poi di connettere

velocemente i vari apparati senza bisogno di lavorazioni fisiche, lunghe e complesse anche dal punto di vista burocratico”.

Roma: arrivato il primo treno nuovo per la metro B

(FERPRESS) – Roma, 8 APR – Stanotte è arrivato il primo treno nuovo per la metro B. Si tratta di un Hitachi di 106 metri a 6 casse con 48 porte (24 per lato).

Lo annuncia su Facebook l'assessore ai Trasporti del Comune di Roma, Eugenio Patanè.

Era partito da Reggio Calabria trainato da una motrice elettrica alle 2.42 del mattina ed è arrivato a Roma alle 23.30. Abbiamo cambiato motrice passando a quella diesel che vedete ed è passato a Via Pellegrino Matteucci alle 00.33.

“Un'emozione grande perché questo momento segna il passo verso una nuova era del trasporto a Roma. Grazie al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale per il grande lavoro amministrativo, grazie ad Hitachi Rail SpA per la realizzazione del treno, a Mericiitalia e Astral per il trasporto eccezionale, ad Atac per aver accolto il “bambino” con mille cure e attenzioni”, scrive Patanè.

⋮

⋮



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it